

Prof.ssa Laura LOMBARDI
Fenomenologia delle Arti Contemporanee
TRIENNIO
Le cose

Obiettivi formativi:

L'insegnamento si focalizza sulle interrelazioni esistenti tra le culture visuali e altri ambiti disciplinari.

Contenuti e tematiche:

Il corso dell'anno accademico 2022-2023, intende riflettere sugli oggetti/cose e la loro rappresentazione nella contemporaneità. Gli artisti hanno infatti da sempre prestato attenzione a tutto ciò che è silenzioso e anche minuscolo; le cose si sono sempre caricate di significati simbolici e divenute estensione dei nostri stati d'animo. Indagheremo l'evoluzione di questo tema, trattato fin dall'antichità, concentrandoci però sull'arte del XX e XXI secolo. Dai ready made di Marcel Duchamp agli indumenti di Christian Boltansky, dalle accumulazioni di Arman alle nature morte di Hans Op de Beck o di Sam Taylor Wood, dal letto o dai sacchi di pietre di Rauschenberg agli oggetti dipinti di Louise Nevelson, dai film di Buster Keaton a quelli di Michelangelo Antonioni e alle azioni della performer tedesca Anne Imhof, tutto ruota intorno alle cose, calando nel genere della cosiddetta "natura morta" diversi significati. Questo tema ha assunto nuovo rilievo nell'ultimo decennio, poiché, in un momento di forte critica all'Antropocene (per definire l'era in cui gli esseri umani hanno avuto grande impatto sull'ecosistema terrestre), maggiore attenzione è data non solo ad altre forme di vita del pianeta, ma proprio agli oggetti, presenze tutt'altro che inanimate, dotate anzi di un'agency, nel passaggio dallo stato di oggetto funzionale a quello, ben più alto, di 'cosa'.

Tipologia della Didattica

Il corso, pur basato su lezioni frontali, si svolgerà secondo un andamento seminariale, con la partecipazione attiva di chi frequenta e l'invito a approfondire durante l'anno uno dei testi che sono posti nell'elenco «testi a scelta» della bibliografia.

Modalità dell'esame

L'esame consiste in una verifica dell'argomento trattato in classe. Non saranno fornite dispense ma sono importanti gli appunti del corso come pure le immagini presentate. Sarà tenuto conto nella valutazione finale di chi ha partecipato alle lezioni (secondo le modalità sopra indicate in: «tipologia delle didattica»).

BIBLIOGRAFIA si compone di due parti: un elenco di testi obbligatori per tutte/i, e un altro di testi facoltativi, da approfondire per commentarli in aula, oppure da aggiungere - in numero di uno - al programma dell'esame oltre a quelli obbligatori. Gli appunti del corso (di cui *non* saranno fornite dispense) sono da ritenersi parte integrante del programma.

Testi obbligatori

A.Pinotti - A.Somains, *Cultura visuale. Immagini, sguardi media dispositivi*, Giulio Einaudi, Torino 2016. (Per un orientamento generale (cioè non riferito specificamente al corso):

R. Bodei, *La vita delle cose*, Bari, Laterza 2009.

E. Grazioli, *La collezione come forma d'arte*, Milano, Johan & Levi 2012.

Testi a scelta

R. Barthes, *Mitologie* (1957); *Il sistema della moda* (1967) edizioni varie

J. Baudrillard, *Il sistema degli oggetti*, (Parigi 1968), Milano 1972, vedi in particolare pp. 95-140.

W. Benjamin, *Il collezionista; Il flâneur*, in *I "passages" di Parigi*, Torino, Giulio Einaudi 2007, pp. 212-223; pp. 465-509. Vedi anche in W.B. *Parigi, capitale del XX secolo*, Torino, Einaudi 1986, pp. 266-278; pp. 543-590.

N.Bourriaud, *Inclusioni. Estetica del Capitalocene*, Milano, Postmediabooks 2020

E. Coccia, *Il bene nelle cose. La pubblicità come discorso morale*, Bologna, Il Mulino 2021

E. Coccia, *La filosofia della casa*, Torino, Einaudi 2021.

A.Costa, *La mela di Cézanne e l'accendino di Hitchcock. Il senso delle cose nei film*, Torino, Einaudi 2014.

D. De Lillo, *Underworld*, (1997), Torino, Einaudi 1999 (romanzo)

M. Ferraris, *Il discobolo e la Brillo box*, in «Rivista di estetica», N.s. 61 (1/2016), anno 56, pp. 77-84

A. Gell, *Arte e agency*, Roma, Raffaello Cortina 2021

F. Hartog, *Regimi di storicità*, Palermo, Sellerio 2003.

G. Kubler, *La forme del tempo. La storia dell'arte, la storia delle cose* (1976), Torino, Einaudi 2002.

T. Ingold, *Making*, (2013) Roma, Raffaello Cortina 2019.

Tim Ingold, *Corrispondenze*, Roma, Raffaello Cortina 2021.

O. Pamuk, *Il museo dell'innocenza* (2008), Torino, Einaudi 2009 (romanzo).

Un sogno fatto a Milano, Dialoghi con Orhan Pamuk intorno alla poetica del museo, a cura di L. Lombardi e M. Rossi, Monza, Johan&Levi, 2018.

G. Perec, *Le cose* (1965), ed. consigliata: Torino, Einaudi 2011, con prefazione di Andrea Canobbio (romanzo)

